



COMUNE DI GIAROLE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17/2022

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DEL SERVIZIO
INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PER L'ANNO 2022.**

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** addì **VENTUNO** del mese di **MAGGIO** alle ore **DIECI** e minuti **ZERO** nella Sala delle Riunioni.

Esaurite le formalità prescritte dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, sono stati per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta straordinaria di **I^a** convocazione.

Fatto l'appello risultano presenti:

	Presente	Assente
PAVESE Giuseppe	X	
TREVISAN Simone	X	
DRUSIAN Roberto		X
LONGARELLI Silvia		X
IANNUZZI Vincenzo	X	
CAMPAGNOLA Stefano	X	
CANATO Gianpaolo	X	
MORETTI Cinzia	X	
MIRRA Antonietta		X
MANCIELLO Alfredo		X
ZINGALES MAURIZIO	X	

Partecipano gli Assessori esterni PIGNONE Ruggero e ZACCO Enrico

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Signor **PAVESE Giuseppe**, nella sua qualità di **SINDACO**, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopracitato. Assiste il **Segretario Comunale SCAGLIOTTI Dr. Pierangelo**;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), a decorrere dal 1° gennaio 2014, nell'intento di intraprendere il percorso verso l'introduzione della riforma sugli immobili;

CONSIDERATO che la richiamata Legge n. 147/2013 ha previsto un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate, disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (*Legge di bilancio 2020-2023*) che all'articolo 1, comma 738, sopprime la I.U.C. per le componenti IMU e TASI;

PRESO ATTO che pur prevedendo l'abrogazione della I.U.C., la Legge n. 160/2019, fa salve le disposizioni relative alla TARI, ossia al prelievo sui rifiuti;

VISTA la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 443/2019, recante *"DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL PERIODO 2018-2021"* e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO, in particolare, l'Allegato "A" di detta delibera, che riporta il metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei servizi rifiuti 2018-2021;

VISTA la delibera di ARERA n. 444/2019, recante *"DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA NEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI"*;

CONSIDERATO che a seguito della citata delibera n.443/2019 di ARERA è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;

DATO ATTO che, con successiva deliberazione n. 363/2021, ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF;

ATTESO che per il nuovo periodo regolatorio, ARERA ha posto l'accento sulla necessità di ampliare il perimetro di controllo della filiera al fine, non solo di contenere la produzione del rifiuto, ma anche ridurre il conferimento in discarica, promuovendo il recupero ed il riciclo del rifiuto mediante l'incentivazione dei termovalorizzatori;

CONSIDERATO che le finalità fissate da ARERA tengono conto anche degli obiettivi di incremento di raccolta differenziata e riduzione del rifiuto, come indicati dalla Comunità europea, in aderenza ai principi comunitari ed ai criteri dell'Economia circolare;

RILEVATO che il nuovo metodo MTR-2, oltre a mantenere il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per le fasi della filiera dei rifiuti fino al conferimento, regola anche le tariffe di accesso agli impianti di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani;

VERIFICATO che con l'MTR-2 considera i costi fino al "cancello" degli impianti e delle discariche, andando a premiare gli impianti di trattamento che valorizzano i rifiuti e, nel contempo penalizzando i conferimenti in discarica;

PRESO ATTO che per l'elaborazione del PEF pluriennale occorre utilizzare il tool allegato alla delibera n. 363/2021 di ARERA, come modificato dalla successiva deliberazione n. 459/2021 ed approvato con la Determina n. 2/2021 della stessa Autorità;

RILEVATO che la richiamata Determina n. 2/2021 ha, altresì provveduto ad approvare gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità medesima, fornendo, altresì, chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione n. 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

CONSIDERATO che, per la gestione della TARI occorre tenere presente che:

1. l'applicazione del tributo deve avvenire tenendo conto di quanto disposto dalla richiamata Legge n. 147/2013 e s.m.i., nonché delle altre disposizioni normative a questa collegata;
2. la redazione del PEF deve seguire le citate indicazioni del citato metodo MTR-2 elaborato da ARERA, che riporta i dati per tutto il secondo periodo regolatorio;
3. la determinazione delle tariffe, pur partendo da dati che provengono dal PEF, assume i criteri ed i parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999;
4. i costi indicati nel PEF pluriennale consentono di determinare le tariffe TARI per l'anno 2022 come da confermare per l'anno 2023, in ragione del fatto che l'MTR-2 prevede l'aggiornamento biennale del PEF, mentre l'aggiornamento annuale deve derivare da specifiche e particolari condizioni;

DATO ATTO che le bollette che verranno emesse dovranno contenere le indicazioni riportate nella delibera n. 444/2019 di ARERA, in termini di trasparenze e chiarezza nei confronti dell'utenza;

VERIFICATO che il nuovo metodo MTR-2, pur avendo sue specifiche particolarità, deve essere considerato la naturale continuazione dell'MTR del primo periodo regolatorio;

ATTESO che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

EVIDENZIATO che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

VERIFICATO che la tariffa TARI deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario *“chi inquina paga”*, sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, poi evolutosi nel principio *“pay as you throw”* e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

EVIDENZIATO che per applicare tariffe conformi ai predetti criteri, la norma in vigore propone due modalità alternative descritte, rispettivamente, al comma 651 ed al comma 652, dell'articolo 1, della citata Legge n. 147/2013;

RILEVATO che il comma 651 prevede che la commisurazione delle tariffe avvenga nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. n. 158/1999 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;

VERIFICATO che il successivo comma 652, consente al Comune, in alternativa al precedente criterio e *“nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti”* di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

PRESO ATTO che in adesione al metodo alternativo suddetto, *“le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti”*.

VISTO, altresì, l'art. 57-bis, del D.L. n. 124/2019 e s.m.i. che consente ai Comuni di applicare i coefficienti della TARI, indicati nel citato D.P.R. n. 158/1999, sulla base della deroga di cui al comma 652, fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;

CONSIDERATO che per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: *utenze domestiche ed utenze non domestiche*;

VERIFICATO che i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI sono stati riportati nel piano economico finanziario (P.E.F.)

pluriennale 2022-2025, come previsto dal metodo MTR-2 secondo il tool proposto da ARERA, considerando anche le ulteriori componenti che devono essere indicate a valle del PEF;

CONSIDERATO che la procedura di approvazione del PEF, già indicata all'art. 6 del metodo MTR, ora stabilito dall'art. 7, del metodo MTR-2, cosicché l'approvazione delle tariffe spetta esclusivamente ad ARERA, con l'attribuzione del compito di validazione in capo all'ente territorialmente competente (ETC) o, in sua assenza del Comune;

VERIFICATO che con le tariffe che vengono approvate, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprensivo anche i costi di cui all'articolo 15, del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

ATTESO che il metodo MTR-2 non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe cosicché, per tale aspetto, resta applicabile il D.P.R. n. 158/1999, ossia il metodo normalizzato (MNR), ancorato su coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, da applicare in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio;

RILEVATO che, sulla base dei criteri previsti dal decreto suddetto, restano applicabili le seguenti modalità di attribuzione dei costi:

- suddivisione dei costi fra le utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente;
- determinazione dei corrispettivi con possibilità di applicare i parametri indicati dal medesimo D.P.R. n. 158/1999;

TENUTO CONTO che le utenze domestiche sono a loro volta suddivise in 6 (sei) sottocategorie definite in base al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche sono suddivise a seconda che la popolazione residente sia superiore o inferiore a 5.000 abitanti, in 30 (trenta) o 21 (ventuno) categorie, così come previste dal richiamato D.P.R. n. 158/1999;

RILEVATO, pertanto, che le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune, moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti, avvalendosi della possibilità di applicare le semplificazioni sopra ricordate;

DATO ATTO che la superficie assoggettabile al tributo “è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati”;

RITENUTO, dunque, che anche con il MTR-2, i parametri per la determinazione della tariffa TARI rimangono la superficie di riferimento per ogni utenza e la correlata produzione media, salvo sia possibile individuare il rifiuto conferito dalle diverse utenze, secondo la modalità puntuale;

VERIFICATO, altresì, che il metodo MTR-2, come il precedente, prevede il “*limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie*”, da determinarsi sempre con riferimento al totale delle entrate tariffarie del singolo PEF;

PRESO ATTO che gli effetti più rilevanti del nuovo metodo tariffario sono prettamente correlati alla rideterminazione dei costi efficienti che, in ogni caso, dovranno restare all'interno del suddetto limite di crescita che, per il secondo periodo regolatorio, non deve superare la misura dell'8,6%, ai sensi dell'articolo 4, del metodo MTR-2, in base al quale le entrate tariffarie determinate per ciascuna delle annualità 2022-2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto, dei seguenti parametri:

- del tasso di inflazione programmata;
- del miglioramento della produttività;
- del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;
- delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi

CONSIDERATO che il metodo MTR-2, consente di includere fra i parametri che portano a determinare il limite di crescita delle tariffe anche eventuali costi derivanti dall'applicazione delle nuove norme introdotte dalla riforma ambientale, operata dal D.Lgs. n. 116/2020, pur dovendo mantenere il limite dell'8,6%;

PRESO ATTO che per la compilazione del PEF sono stati assunti dati contabili relativi al rendiconto dell'anno (a-2), ad eccezione dei costi preventivi, relativi ai costi generati dalla riforma ambientale, da costi per miglioramento qualitativo del servizio reso o per estensione del perimetro dei servizi relativi al ciclo dei rifiuti;

ATTESO che l'elaborazione del PEF deve tenere conto dei contenuti minimi dettati dall'articolo 27, del metodo MTR-2, che impongono l'applicazione di specifici criteri per la valorizzazione delle partite di costo e di ricavo, per l'imputazione di questi al singolo PEF;

CONSIDERATO anche che ARERA, al fine dell'approvazione del PEF dovrà verificare la coerenza regolatoria delle determinazioni da parte dell'Ente Territorialmente Competente (ETC) o del Comune in sua mancanza, sulla base della documentazione trasmessa;

VISTI i chiarimenti applicativi forniti da ARERA con la propria determinazione n. 02/DRIF/2020, con cui ha precisato che occorre decurtare a valle del PEF le seguenti poste:

- a) le entrate relative al contributo del MIUR, di cui all'art. 33-bis del D.L. n. 248/07,
- b) le riscossioni derivanti dall'attività di contrasto all'evasione TARI,
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie,
- d) eventuali partite stabilite dall'Ente territorialmente competente,

CONSIDERATO che dovranno essere trasmessi all'Autorità i seguenti documenti:

- a) il PEF pluriennale elaborato sulla base del Tool approvato con determina n. 2/2021;
- b) la relazione di accompagnamento elaborata in base allo schema di cui alla predetta determina;
- c) la dichiarazione di veridicità dei gestori ed ETC, in base allo schema della citata determina;
- d) la delibera di approvazione delle tariffe TARI da parte del Consiglio Comunale;

RIBADITO che spetta ad ARERA, il compito di approvare le predisposizioni tariffarie come deliberate dai Comuni, a seguito del PEF aggregato e validato dall'Ente Territorialmente Competente;

EVIDENZIATO che la medesima Autorità ha il potere di modificare il suddetto PEF, con particolare riferimento alla tutela degli utenti;

VERIFICATO che nelle more dell'approvazione da parte di ARERA, si applicano le decisioni assunte sia dagli Enti Territorialmente Competenti, sia dai Comuni;

DATO ATTO che, considerando l'evoluzione normativa intervenuta che, peraltro, è ancora in atto, emerge un contesto assai complesso in cui gestire la TARI, nonché la procedura per l'approvazione delle tariffe per l'anno 2022;

PRESO ATTO, altresì, dell'ulteriore complessità del quadro di riferimento, originato dalle criticità dovute alla pandemia generata da COVID-19;

CONSIDERATE le disposizioni normative intervenute in ambito ambientale, ai sensi del D.Lgs. n. 116/2020, che ha riformato il codice ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006;

VISTO il prospetto di PEF pluriennale, allegato alla presente deliberazione, contraddistinto dalla lettera "A", unitamente alla relazione accompagnatoria, allegato "B", quali parti integranti e sostanziali della medesima;

RITENUTO opportuno procedere con l'approvazione delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2022, dando atto della validazione del PEF per l'anno 2022 che spetta all'Ente Territorialmente Competente;

PRESO ATTO che il PEF relativo all'anno 2022 ammonta ad € 102.578,00;

RITENUTO di attribuire alle utenze domestiche il 85% del costo complessivo ed il restante 15% alle utenze non domestiche;

DATO ATTO che le tariffe TARI da applicare l'anno 2022, determinate in conformità alle disposizioni sopra descritte, risultano pari all'importo di cui all'allegato "C" della presente deliberazione;

DATO ATTO che sull'importo della TARI viene applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art.19 del D.Lgs. n.504 del 30/12/1992, nella misura del 5% come previsto dall'art.1 comma 666, della più volte citata Legge n.147 del 27/12/2013;

RITENUTO opportuno procedere con l'approvazione delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2022, dando atto della validazione del PEF per l'anno 2022, nel rispetto della procedura dettata dal nuovo metodo MTR-2 di ARERA;

CONSIDERATO che, stante la modifica operata dall'art. 15-bis, del D.L. n. 34/2019, all'art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011, i versamenti relativi alla TARI, la cui scadenza è fissata prima del 1° dicembre, devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente;

PRESO ATTO che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI), dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettate dal richiamato art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011, ovvero mediante inserimento sul Portale del Federalismo fiscale;

VERIFICATO, che nel rispetto della suddetta disposizione normativa, le delibere concernenti i tributi comunali come la TARI, acquistano efficacia dalla data della pubblicazione, effettuata previo il suddetto inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, purché il comune abbia effettuato l'invio telematico entro il termine ordinariamente previsto al *14 ottobre*;

ATTESO che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire esclusivamente mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del *Portale del federalismo fiscale*, per la pubblicazione nel sito informatico;

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

RITENUTO di approvare le suddette tariffe TARI da applicare per l'anno 2022;

VISTO l'art. 53, comma 16, della legge n. 388/2000, che dispone che il termine «*per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione*» e che «*i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*»;

VISTO il Bilancio di Previsione per il triennio 2022-2024 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 30/04/2022 e il documento unico di Programmazione, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 30/04/2022;

RICHIAMATI l'art. 107, del D. Lgs 18/08/2000, n.267 e l'art. 4 del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165, che, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo da un lato, e attuazione e gestione dall'altro, prevedono che:

1. gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di

ta- li funzioni e verificano la rispondenza dei risultanti dell'attività amministrativa e della gestione degli indirizzi impartiti;

2. ai dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo. Ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

DATO ATTO CHE il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-contabile dell'atto ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

DATO ATTO CHE il Responsabile del Servizio Amministrativo ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica-amministrativa dell'atto ai sensi dell'art.49 e 147bis del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

DATO ATTO CHE il Segretario Comunale in qualità di Responsabile del Servizio Tributario ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-tributaria dell'atto ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Tutto ciò premesso e considerato,

CON votazione unanime favorevole espressa nei modi e forme di legge

DELIBERA

3. tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. che con la presente delibera viene dato atto dei dati contenuti nel PEF pluriennale 2022-2025, nonché di quelli del PEF 2022 per la determinazione delle tariffe TARI 2022;
5. di dare atto che il PEF 2022 ammonta ad € 102.578,00 come indicato all'allegato "A", elaborato come meglio specificato in premessa;
6. di approvare le tariffe TARI per l'anno 2022, come indicate nell'allegato "C" al presente atto;
7. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri previsti dal D.Lgs. 267/2000, come dettagliato in premessa;
8. di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul sito informatico dello Ministero medesimo.

Inoltre

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

	2022			2023			2024			2025		
	Giarole			Giarole			Giarole			Giarole		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	12.665	-	12.665	12.652	-	12.652	12.652	-	12.652	12.652	-	12.652
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	5.977	-	5.977	5.971	-	5.971	5.971	-	5.971	5.971	-	5.971
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	9.880	-	9.880	9.870	-	9.870	9.870	-	9.870	9.870	-	9.870
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	26.691	-	26.691	26.099	-	26.099	23.029	-	23.029	20.656	-	20.656
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{11&IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	6.121	-	6.121	6.115	-	6.115	6.115	-	6.115	6.115	-	6.115
Fattore di Sharing b	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	3.672	-	3.672	3.669	-	3.669	3.669	-	3.669	3.669	-	3.669
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	8.521	-	8.521	8.512	-	8.512	8.512	-	8.512	8.512	-	8.512
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR_{sc}	5.624	-	5.624	5.618	-	5.618	5.618	-	5.618	5.618	-	5.618
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{tot}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	4.592	4.592	4.592	4.531	4.531	4.224	4.224	4.224	4.224	3.986	3.986	3.986
Recupero delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE				-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣT_a totale delle entrate tarifarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	45.918	4.592	50.510	45.306	4.531	49.836	42.236	4.224	46.459	39.863	3.986	43.849
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	3.153	10.910	14.062	3.150	11.473	14.622	3.150	11.473	14.622	3.150	11.473	14.622
Costi generali di gestione CGG	14.992	-	14.992	14.977	-	14.977	14.977	-	14.977	14.977	-	14.977
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	1.901	595	2.496	1.899	514	2.413	1.899	514	2.413	1.899	514	2.413
Costi comuni CC	20.046	11.504	31.550	20.026	11.987	32.013	20.026	11.987	32.013	20.026	11.987	32.013
Ammortamenti Amm	7.599	-	7.599	9.032	-	9.032	9.910	-	9.910	10.709	-	10.709
Accantonamenti Acc	2.223	1.204	3.427	2.221	1.202	3.424	2.221	1.202	3.424	2.221	1.202	3.424
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	2.223	-	2.223	2.221	-	2.221	2.221	-	2.221	2.221	-	2.221
- di cui per crediti	-	1.204	1.204	-	1.202	1.202	-	1.202	-	1.202	-	1.202
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per dtrri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	5.947	-	5.947	7.053	-	7.053	9.428	-	9.428	11.001	-	11.001
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{ic}	42	-	42	181	-	181	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{proprietari}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	15.812	1.204	17.016	18.488	1.202	19.690	21.559	1.202	22.761	23.931	1.202	25.133
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{11&TF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO^{EXP}_{TF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	3.586	3.586	3.586	3.851	3.851	4.158	4.158	4.158	4.158	4.396	4.396	4.396
Recupero delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA				-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣT_a totale delle entrate tarifarie relative alle componenti di costo fissi dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	35.858	16.294	52.152	38.514	17.041	55.555	41.585	17.348	58.933	43.957	17.585	61.542
$\Sigma T_a = \Sigma T_a + \Sigma T_a$ prima delle detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	98.341	20.886	119.227	100.935	21.571	122.506	104.006	21.571	125.577	106.378	21.571	127.949
$\Sigma T_a = \Sigma T_a + \Sigma T_a$ dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	81.776	20.886	102.661	83.820	21.571	105.391	83.821	21.571	105.392	83.820	21.571	105.391
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata %			72%			67%			67%			67%
q_{α_2} t _{on}			309,10			250,35			250,35			250,35
costo unitario effettivo - Cuffe €cent/kg			36,01			42,98			41,01			42,10
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			31,71			31,73			31,73			31,73
Coefficiente di gradualità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata Y₁			-0,20			-0,20			-0,20			-0,20
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo Y₂			-0,15			-0,15			-0,15			-0,15
Totale χ			-0,35			-0,35			-0,35			-0,35
Coefficiente di gradualità (1+χ)			0,65			0,65			0,65			0,65
Verifica del limite di crescita												
rpi_a				1,7%			1,7%			1,7%		
coefficiente di recupero di produttività X_a			0,11%			0,11%			0,11%			0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a			0,00%			3,00%			3,00%			3,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/2020 C₁₁₆			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			1,59%			4,59%			4,59%			4,59%
(1+ ρ)			1,0159			1,0459			1,0459			1,0459
$\sum T_a$			102.661			105.391			105.392			105.391
$\sum V_{a-1}$			68.247			50.510			49.836			46.459
$\sum T_{a-1}$			38.656			52.152			55.555			58.933
$\sum T_a$			107.603			102.661			105.391			105.392
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$			0,9541			1,0266			1,0000			1,0000
ΣT_{max} (entrate tarifarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			102.661			105.391			105.392			105.391
delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)			45.918	4.592	50.510	45.306	4.531	49.836	42.236	4.224	46.459	39.863
T_a=T_a+T_a dopo distribuzione delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)			35.858	16.294	52.152	38.514	17.041	55.555	41.585	17.348	58.933	43.957
T_a=T_a+T<sub												

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF

IL SOTTOSCRITTO GIUSEPPE PAVESE _____

NATO A Giarole (AL) _____

IL 01.12.1954 _____

RESIDENTE IN Giarole (AL) _____

VIA STRADA CASALE N ° 13 _____

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI Giarole _____

AVENTE SEDE LEGALE IN Giarole (AL) _____ VIA VITTORIO EMANUELE N° 39 _____

CODICE FISCALE/PARTITIA IVA 82000950061/00899070064 CODICE ISTAT 006082 _____

TELEFAX 0142 68388 TELEFONO 0142 68123 _____

INDIRIZZO E-MAIL INFO@COMUNE.GIAROLE.AL.IT PROTOCOLLO@PEC.COMUNE.GIAROLE.AL.IT

**AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE
DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI
DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI**

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA ODIERNA, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA 01 APRILE 2022

IN FEDE



IL SINDACO
GIUSEPPE PAVESE



ALLEGATO 3**DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ¹***DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF*

IL/LA SOTTOSCRITTO/A GABOUDI GUIDO
NATO/A A ASi
IL 13-09-1971
RESIDENTE IN CASALE MONFERRATO
VIA FABRIZIO S. GERMANO - VALIANE 222
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ COSMO SpA
AVENTE SEDE LEGALE IN CASALE MONFERRATO VIA GRANAI 55/C
CODICE FISCALE PARTITA IVA 0162878064
TELEFAX 0142.551149 TELEFONO 0142.551094
INDIRIZZO E-MAIL COSMO@PEC.WMAIL.IT

**AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE
DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI
DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI**

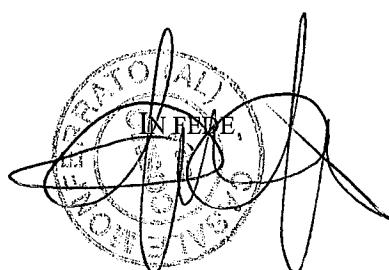
DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA _____, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
 È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

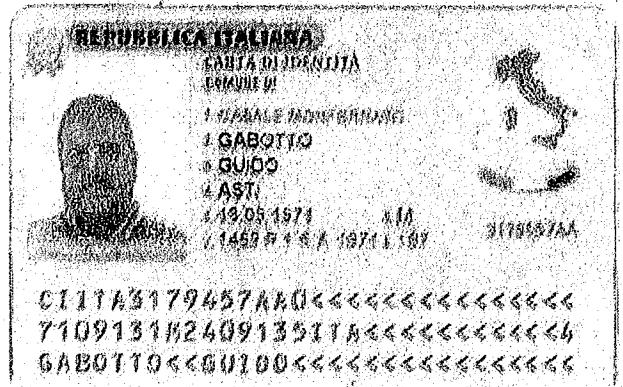
SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA

17/09/22



¹ Modello per gli enti in regime di contabilità civilistica.



**PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO
DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI
PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO
(ANNI 2022 – 2025)**

RELAZIONE

redatta ai sensi della
deliberazione ARERA n. 363/2021/R/Rif e determinazione n. 2/DRIF/2021

Comune di GIAROLE

Ente Territorialmente Competente CONSORZIO CASALESE RIFIUTI – CCR

Gestore del Servizio COSMO SpA

INDICE

1	2
1.1	3
1.2	3
1.2.1	3
1.2.2	4
1.3	4
1.4	4
1.5	5
2	5
3	5
4	6
4.1	6
4.1.1	6
4.1.2	8
4.1.3	8
4.2	8
4.3	8
4.4	9
4.4.1	9
4.4.2	9
4.5	9
4.6	9
4.7	9
4.8	10
4.9	10
4.10	10

1 Premessa

Nel presente documento viene presentato il Piano Economico Finanziario (PEF) 2022 – 2025, secondo quanto stabilito dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) con deliberazione n. 363/2021/R/Rif con cui è stato approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022 – 2025.

Anche per il 2022, nelle more della piena attuazione della Legge Regionale 1/2018 e s.m.i., il Consorzio Casalese Rifiuti – CCR ha assunto le funzioni di Ente Territorialmente Competente (ETC) per il governo del sistema di raccolta e trasporto dei rifiuti nei 44 Comuni del Monferrato Casalese.

1.1 Comuni ricompresi nell'ambito tariffario

Il Consorzio Casalese Rifiuti – CCR è il Consorzio di Area Vasta, costituito ai sensi della Legge Regionale 1/2018 e s.m.i., che esercita le funzioni di cui all'art. 9 della già citata Legge Regionale.

Fanno parte del Consorzio Casalese Rifiuti – CCR i 44 Comuni del Monferrato Casalese: Alfiano Natta, Balzola, Borgo San Martino, Bozzole, Camagna M.to, Camino, Casale M.to, Castelletto Merli, Cella Monte, Cereseto, Cerrina M.to, Coniolo, Frassinello M.to, Frassineto Po, Gabiano, Giarole, Mirabello M.to, Mombello M.to, Moncalvo, Moncestino, Morano sul Po, Murisengo, Occimiano, Odalengo Grande, Odalengo Piccolo, Olivola, Ottiglio, Ozzano M.to, Pomaro M.to, Pontestura, Ponzano M.to, Rosignano M.to, Sala M.to, San Giorgio M.to, Serralunga di Crea, Solonghello, Terruggia, Ticinetto, Treville, Valmacca, Vignale M.to, Villadeati, Villamiroglie, Villanova M.to.

Al 31.12.2021 la popolazione residente nei 44 Comuni sopra elencati è di 68.966 abitanti, in calo di 449 unità rispetto al 31.12.2020 (n. 69.415 abitanti).

Il Comune di Giarole:

Abitanti al 31.12.2020	684
Abitanti al 31.12.2021	672
Δ (2021 – 2020)	-12 ab
Estensione territoriale	5,20 km ²
Densità abitativa 2020	131 ab/km ²
Densità abitativa 2021	129 ab/km ²

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

1.2.1 Raccolta, trasporto, avvio al recupero e smaltimento rifiuti

Le funzioni operative di raccolta, trasporto, avvio al recupero e smaltimento dei rifiuti urbani in discarica sono affidate, dal Consorzio Casalese Rifiuti – CCR, al gestore del servizio Cosmo SpA, società a capitale interamente pubblico i cui soci sono gli stessi Comuni facenti parte del già citato Consorzio.

In particolare:

- Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani

Il Consorzio Casalese Rifiuti – CCR e Cosmo SpA in data 14.04.2006 hanno stipulato un "Contratto di servizio per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani, per il periodo 2006 – 2020".

Con deliberazione del CdA del Consorzio Casalese Rifiuti – CCR n. 18 del 27.11.2017 è stata prolungata la scadenza del sopra citato contratto al 31.12.2023.

- Il servizio di smaltimento in discarica dei rifiuti urbani e avvio a recupero

L'affidamento del servizio di smaltimento rifiuti è contestuale alla costituzione del "Consorzio rifiuti solidi urbani dell'Area Casalese" avvenuta con D.P.R.G. n. 1046 in data 04.03.1977. Successivamente tale Consorzio viene trasformato prima nelle nuove forme previste dalla Legge 142/1990 con convenzione rep. 3823 del 09.12.1993 nella quale assume la denominazione di "Consorzio Casalese per lo Smaltimento dei Rifiuti" e poi con atto rep. 164865 del 10.09.1999 in Azienda Speciale ai sensi della Legge 437/1995.

In tale ultimo atto all'art. 2 sono indicati i fini prevalenti del Consorzio, tra i quali risultano lo smaltimento dei rifiuti prodotti nel territorio dei Comuni consorziati e la gestione delle discariche anche dopo l'esaurimento. Nell'anno 2003 con atto rep. 16731 il "Consorzio Casalese per lo Smaltimento dei Rifiuti" si trasforma nella società per azioni denominata "Cosmo SpA".

In detto atto al punto 12, i Comuni consorziati riconfermano a Cosmo SpA l'affidamento di tutti i servizi già in essere con il preesistente "Consorzio Casalese per lo Smaltimento dei Rifiuti". Si determina inoltre la durata degli affidamenti sino al 09.12.2023. Con deliberazione ATO GRA del 30.12.2013 veniva prorogata la scadenza dell'affidamento al 31.12.2023.

Si segnala, con riferimento al servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, che il Consorzio Casalese Rifiuti – CCR, anche alla luce di quanto contenuto nella deliberazione ARERA n. 15/2022/R/Rif, ha avviato il confronto con il gestore del servizio Cosmo SpA per il rinnovo del contratto di servizio.

1.2.2 Gestione tariffe e rapporto con gli utenti

Le funzioni di gestione delle tariffe e rapporto con gli utenti sono svolte direttamente dai Comuni del Monferrato Casalese.

Nei Comuni in cui è attivato un tributo TARI con caratteristiche puntuali per il rifiuto indifferenziato (TARIP), le funzioni di cui sopra sono svolte in stretta collaborazione con il gestore del servizio Cosmo SpA (attività di back office, gestione e registrazione degli svuotamenti etc).

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

I rifiuti raccolti nel territorio del Consorzio Casalese Rifiuti – CCR, sono gestiti da Cosmo SpA presso i seguenti impianti:

- Discarica per RSU in Località Bazzani, Strada per Roncaglia n.4 a Casale M.to (volumetria disponibile al 31/12/2021 pari a 181.715 m³ oltre a quanto recuperabile come abbassamenti entro i limiti autorizzati);
- Impianto di pretrattamento meccanico biologico per i RSU in Località Bazzani, Strada per Roncaglia n.4 a Casale M.to;
- Impianto di valorizzazione dei materiali provenienti da raccolte differenziate in Strada per Roncaglia n.4 a Casale M.to;
- Centro di Raccolta Intercomunale in Via A. Grandi 45/A a Casale M.to.

Cosmo SpA è altresì proprietaria di n. 2 discariche esaurite site in Casale M.to.

Nel corso del 2021 sono stati raccolti e smaltiti o avviati a recupero i seguenti quantitativi di rifiuti:

- Rifiuto indifferenziato smaltito in discarica: 12.077 t;
- Rifiuti differenziati avviati a recupero: 18.832 t.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità all'art. 7.3 della deliberazione ARERA n. 363/2021/R/Rif, il Consorzio Casalese Rifiuti – CCR, in qualità di ETC, ha acquisito agli atti i seguenti documenti:

- Dal Comune:

- a) I dati relativi al costo del servizio svolto per gli anni 2020 e 2021 riportati nello schema redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità (Allegato 1 determina 2/DRIF/2021);
 - b) Dichiarazione, predisposta secondo lo schema predisposto dall'Autorità (Allegato 4 determina 2/DRIF/2021), sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da copia del documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento;
- Da Cosmo SpA:
- a) PEF 2022 – 2025 per l'ambito consortile (44 Comuni) redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità (Allegato 1 determina 2/DRIF/2021) e compilato per la parte di propria competenza;
 - b) Relazione di accompagnamento al PEF 2022 – 2025 per l'ambito consortile (44 Comuni) redatta secondo lo schema predisposto dall'Autorità (Allegato 2 determina 2/DRIF/2021) e contenente il dettaglio dei servizi svolti in ciascun comune;
 - c) Dichiarazione, predisposta secondo lo schema predisposto dall'Autorità (Allegato 3 determina 2/DRIF/2021), sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da copia del documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento.

1.5 Altri elementi da segnalare

La ripartizione del PEF 2022 – 2025 per l'ambito consortile (44 Comuni), redatto dal gestore del servizio Cosmo SpA, nei 44 PEF 2022 – 2025 dei 44 Comuni del Monferrato casalese è stata attuata, dal gestore del servizio stesso, utilizzando driver di ripartizione concordati e approvati dal Consorzio Casalese Rifiuti – CCR.

2 Descrizione dei servizi forniti e dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario

Si rimanda integralmente ai documenti redatti dai gestori del servizio (Comune e Cosmo SpA) riportati in Allegato 2 alla presente relazione.

3 Attività di validazione

Il Consorzio Casalese Rifiuti – CCR, quale ETC, ha provveduto all'acquisizione della documentazione predisposta dai gestori del servizio (Comune e Cosmo SpA) e indicata al paragrafo 1.4 della presente relazione.

I dati di competenza dei gestori del servizio (Comune e Cosmo SpA) sono stati successivamente elaborati tramite il tool di calcolo reso disponibile dall'Autorità, completato da parte dell'ETC con le informazioni ed i parametri di propria competenza.

L'attività di validazione svolta dall'ETC, in coerenza a quanto indicato all'art. 28 del MTR-2, è effettuata valutando:

- La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori del servizio;
- Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
- Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

La validazione dei PEF 2022 – 2025 per i 44 Comuni del Monferrato Casalese verrà effettuata con apposita deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Casalese Rifiuti – CCR.

4 Valutazioni di competenza dell'Ente Territorialmente competente

4.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Per la definizione del limite alle entrate tariffarie, in coerenza con lo stato di erogazione dei servizi nel periodo di riferimento 2022 – 2025, si relaziona quanto segue.

Il MTR-2 al comma 4.1 indica:

$$\frac{\sum T_a}{\sum T_{a-1}} \leq (1 + \rho_a)$$

dove:

- a = anno 2022;
- T_a = tariffa PEF 2022;
- T_{a-1} = tariffa PEF 2021;
- ρ_a = parametro per la determinazione del limite alla crescita.

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

dove:

- rpi_a = tasso di inflazione programmata ed uguale a 1,7%;
- X_a = coefficiente di recupero produttività (vedere paragrafo 4.1.1);
- QL_a = coefficiente per il miglioramento previsto della qualità (paragrafo 4.1.2);
- PG_a = coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale (paragrafo 4.1.2).

Di seguito si riporta il valore totale delle entrate tariffarie di riferimento di ciascun anno del secondo periodo regolatorio (2022 - 2025) e del valore totale delle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita:

	2022	2023	2024	2025
$(1+\rho_a)$	1,0159	1,0459	1,0459	1,0459
ΣT_{a-1}	107.603	102.661	105.391	105.392
ΣT_a calcolata	102.661	105.391	105.392	105.391
$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$	0,9541	1,0266	1	1
Limite superato	No	No	No	No
$\Delta (\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1})$	-	-	-	-
Istanza superamento del limite comma 4.6 MTR-2	No	No	No	No
ΣTV_a	50.510	49.836	46.459	43.849
ΣTF_a	52.152	55.555	58.933	61.542
ΣT_a	102.661	105.391	105.392	105.391

In Allegato 1 la tabella del PEF 2022 – 2025 estratta dal tool di calcolo.

4.1.1 Coefficiente di recupero produttività

Il coefficiente di produttività è stato definito ai sensi dell'art. 5 del MTR-2 sulla base:

- Del confronto tra il costo unitario effettivo (CUEff) della gestione e il Benchmark di riferimento (costo standard);
- Dei risultati raggiunti in termini di raccolta differenziata (\odot_1) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo (\odot_2).

Confronto tra CUEff e il Benchmark di riferimento (costo standard)

2020	2021	2022	2023
------	------	------	------

Entrate tariffarie [€]	TV_a	60.647	68.947	50.510	49.836
	TF_a	50.674	38.656	52.152	55.555
	T_a = TV_a + TF_a	111.321	107.603	102.661	105.391
Quantità di rifiuti prodotti [ton]		309	250	250	250
CUEff [cen€/kg]		36,01	42,98	41,01	42,10
Benchmark di riferimento [cen€/kg]		32	32	31,73	31,73

Risultati di raccolta differenziata (γ_1) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo (γ_2)

I quantitativi di rifiuti urbani presi a riferimento sono:

- Dati certificati dalla Regione Piemonte per l'anno 2020 con D.D. 15 ottobre 2021, n. 662;
- Dati provvisori comunicati dal gestore del servizio Cosmo SpA per l'anno 2021.

Per le valutazioni utili alla determinazione dei γ_1 e γ_2 si è fatto riferimento ai seguenti criteri:

- Anno 2022:
 - ©1 superamento del 65% di raccolta differenziata (obiettivo di cui all'art. 205 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.);
 - ©2 superamento del quantitativo RD (raccolta differenziata) pro capite medio consortile;
- Anni 2023 – 2025:

Viste le considerazioni di cui al paragrafo 4.1.2 della presente relazione, si prevede di soddisfare gli obiettivi di cui al punto precedente.

	Anno 2020	Anno 2021 (*)
%RD Comune	72%	67%
Obiettivo nazionale %RD	65%	65%
RU pro capite Comune	327	243
RD pro capite media consortile	307	269

(*) dato provvisorio Cosmo SpA

Nel complesso:

	2022	2023	2024	2025
%RD	72%	67% (*)	67% (*)	67% (*)
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1)	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2)	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE

(*) dato provvisorio Cosmo SpA

	2022	2023	2024	2025
γ_1	-0,1999	-0,1999	-0,1999	-0,1999
γ_2	-0,1499	-0,1499	-0,1499	-0,1499
γ	-0,3498	-0,3498	-0,3498	-0,3498
(1+γ)	0,6502	0,6502	0,6502	0,6502

In seguito a quanto sopra indicato, il livello di qualità ambientale delle prestazioni è ritento, nel periodo 2022 – 2025, “avanzato”.

Il valore del coefficiente di produttività X_a è stato quindi definito come di seguito riportato:

	2022	2023	2024	2025
Intervallo di riferimento	0,1% < X _a ≤ 0,3%			
Valore scelto	0,11%	0,11%	0,11%	0,11%

4.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Nell'anno 2022 non si prevedono variazioni del servizio di raccolta dei rifiuti e per tale motivazione si ritiene di non valorizzare i coefficienti QL e PG.

Nell'anno 2022, il Comune si colloca quindi nello schema regolatorio "SCHEMA 1"

		PERIMETRO GESTIONALE (PGa)	
QUALITA' PRES TAZIO NALI (QLa)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITA'	NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITA' GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONE NELLE ATTIVITA' GESTIONALI
		SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PGa = 0% - QLa = 0%	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PGa ≤ 3% - QLa = 0%
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITA'	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PGa = 0% - QLa ≤ 4%	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PGa ≤ 3% - QLa ≤ 4%

Negli anni 2023 – 2025 il gestore del servizio Cosmo SpA prevede il revamping della piattaforma di selezione e valorizzazione dei materiali provenienti da raccolta differenziata.

Tale attività, oltre a consentire il miglioramento della qualità del rifiuto differenziato avviato a recupero, permetterà l'avvio, in tutti i Comuni del Monferrato casalese, di una raccolta (porta a porta o stradale) "multimateriale" della plastica con lattine di alluminio, acciaio e banda stagnata.

Per tali motivazioni si ritiene valorizzare i coefficienti QL = 3% e PG = 0%.

Negli anni 2022 – 2025, il Comune si colloca nello schema regolatorio "SCHEMA 3"

		PERIMETRO GESTIONALE (PGa)	
QUALITA' PRES TAZIO NALI (QLa)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITA'	NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITA' GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONE NELLE ATTIVITA' GESTIONALI
		SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PGa = 0% - QLa = 0%	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PGa ≤ 3% - QLa = 0%
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITA'	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PGa = 0% - QLa ≤ 4%	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PGa ≤ 3% - QLa ≤ 4%

4.1.3 Coefficiente C₁₁₆

Non si intende valorizzare il coefficiente C₁₁₆.

4.2 Costi di gestione associati a specifiche finalità

Non si intendono valorizzare le componenti di costo di natura previsionale CO₁₁₆, CQ e COI.

4.3 Ammortamenti

Si dà atto delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio Cosmo SpA con particolare riferimento al rispetto delle tabelle previste nell'art. 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

4.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

4.4.1 Determinazione del fattore *b*

Al fine di perseguire il contenimento degli impatti della tariffa sugli utenti e nel contempo verificato l'equilibrio economico finanziario del gestore del servizio Cosmo SpA, l'ETC ha ritenuto valorizzare nel periodo 2022 – 2025 il fattore di sharing b al valore 0,6.

4.4.2 Determinazione del fattore ω

In seguito alle considerazioni effettuate per la valutazione di γ_1 e γ_2 il valore di ω_a è definito:

Anni 2022 - 2025

	$-0,2 \leq \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq \gamma_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

4.5 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Rilevato quanto contenuto nei documenti redatti dai gestori del servizio (Comune e Cosmo SpA), si dà atto della sussistenza dell'equilibrio economico – finanziario della gestione per l'anno 2022.

Si evidenzia come, nei prossimi anni, l'avvio della TARIP nei restanti n. 5 Comuni del Monferrato casalese, le attività di revamping impiantistico previste dal gestore del servizio Cosmo SpA e la riorganizzazione e/o attivazione di nuovi servizi, anche a livello del singolo Comune, collegati alla predisposizione del nuovo contratto di servizio, renderà necessaria una nuova valutazione della sostenibilità economica – finanziaria del presente PEF per le annualità 2023 – 2025.

4.6 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

In linea con quanto sempre fatto in passato, il gestore del servizio Cosmo SpA uniforma la propria attività secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità, perseguendo altresì il pareggio di bilancio attraverso l'equilibrio tra costi e ricavi.

Di conseguenza, al fine di allineare gli importi del PEF 2022 di ambito consortile e del budget 2022 approvato dai Comuni soci della stessa Cosmo SpA, si è deciso di portare in detrazione, ai sensi del comma 4.6 della delibera ARERA n. 363/2021/R/Rif, la differenza tra gli importi precedentemente indicati.

Per gli anni dal 2023 al 2025, stante le considerazioni di cui al punto 4.5 della presente relazione, si è ipotizzato di effettuare la stessa detrazione di cui sopra, prevedendo, lato gestore del servizio Cosmo SpA, un incremento della spesa complessiva senza superare il limite di crescita annuale delle entrate tariffarie.

Gli importi posti in detrazione alla componente CRD risultano pari a:

Anno	Detrazioni comma 4.6 - CRD
2022	16.566 €
2023	17.115 €
2024	20.185 €
2025	22.558 €

4.7 Rimodulazione dei conguagli

Non sono previsti conguagli.

4.8 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Come mostrato in precedenza il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie risulta rispettato e non si rende necessaria la rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede tale limite.

4.9 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Come mostrato in precedenza il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie risulta rispettato.

4.10 Ulteriori detrazioni

Ai sensi dell'art. 1.4 della determinazione n. 2/DRIF/2021 sono state ricomprese le seguenti detrazioni:

Detrazioni di cui al comma 1.4 determina n. 2/DRIF/2021	ANNO 2022	ANNI 2023
MIUR	83,51 € (*)	73,50 € (**)
Entrate conseguite a seguito attività di recupero dell'evasione	-	-
Riduzioni coperte dal Comune con altre risorse di bilancio	-	-

(*) Relativo all'anno 2020 (a-2)

(**) Relativo all'anno 2021 (a-2)

Gli importi sopra riportati sono stati indicati dal Comune.

Tali importi saranno posti in detrazione al valore del PEF in fase di articolazione tariffaria.



Rif: Appendice 2 MTR-2

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PIANO
FINANZIARIO 2022-2025 PER IL SERVIZIO DI
GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI**

1. PREMESSA

La presente relazione è redatta in conformità allo schema tipo allegato alla determinazione ARERA 4 novembre 2021, n. 2/DRIF/2021, limitatamente ai capitoli 2 e 3 di competenza del Gestore del servizio COSMO SpA.

1.1. COMUNI RICOMPRESI NELL'AMBITO TARIFFARIO

Cosmo S.p.A. gestisce in regime di in house providing il servizio con riferimento a tutti i Comuni ricompresi nel perimetro del Consorzio Casalese Rifiuti – CCR.

I Comuni ricompresi nel perimetro di gestione risultano in particolare essere:

ALFIANO NATTA	OCCIMIANO
BALZOLA	ODALENGO GRANDE
BORGO S. MARTINO	ODALENGO PICCOLO
BOZZOLE	OLIVOLA
CAMAGNA MONFERRATO	OTTIGLIO
CAMINO	OZZANO MONFERRATO
CASALE MONFERRATO	POMARO
CASTELLETTO MERLI	PONTESTURA
CELLA MONTE	PONZANO MONFERRATO
CERESETO	ROSIGNANO MONFERRATO
CERRINA	SALA MONFERRATO
CONIOLO	SAN GIORGIO MONFERRATO
FRASSINELLO MONFERRATO	SERRALUNGA DI CREA
FRASSINETO PO	SOLONGHELLO
GABIANO	TERRUGGIA
GIAROLE	TICINETO
MIRABELLO MONFERRATO	TREVILLE
MOMBELLO MONFERRATO	VALMACCA
MONCALVO	VIGNALE MONFERRATO
MONCESTINO	VILLADEATI
MORANO SUL PO	VILLAMIROGLIO
MURISENGO	VILLANOVA MONFERRATO

Ciascun Comune costituisce ad oggi ambito tariffario a sé stante. La presente relazione di accompagnamento è relativa al PEF del gestore nel suo complesso e presenta i driver di ripartizione dei costi gestionali per i diversi Comuni dell'ambito.

1.2. SOGGETTI GESTORI PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO

Per ciascun Comune facente parte del perimetro gestionale è presente il gestore COSMO SpA e il Comune in qualità di gestore dell'attività di accertamento e riscossione nonché come gestore dei rapporti con l'utenza.

1.3. IMPIANTI DI CHIUSURA DEL CICLO DEL GESTORE INTEGRATO

L'impianto di chiusura del ciclo è la discarica gestita da COSMO S.p.A. che, in tal senso, è qualificabile come gestore integrato.

1.4. DOCUMENTAZIONE PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, l'Ente territorialmente competente acquisisce da ciascun gestore e relativamente a ciascun ambito tariffario di sua competenza:

- il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilandola per le parti di propria competenza;
- i capitoli 2 e 3 della presente relazione, redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021).

una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge; una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

2. RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF PREDISPOSTA DAL GESTORE

2.1. PERIMETRO DELLA GESTIONE/AFFIDAMENTO E SERVIZI FORNITI

Servizio di raccolta

Sul territorio servito è ormai consolidato il sistema di raccolta domiciliare, cosiddetto porta a

porta. Resta escluso il nucleo del centro storico della città di Casale Monferrato in cui, data l'impossibilità di diffondere il sistema domiciliare per l'elevato numero di abitazioni prive di cortili e/o spazi interni nei quali internalizzare i contenitori, dal secondo semestre dell'anno 2012 sono entrate in funzione dieci isole interrate/semi-interrate a servizio dei residenti e delle attività operanti nella zona ZTL. Sul territorio del comune di Casale Monferrato sono altresì funzionanti 3 Ecoshop per la raccolta delle bottiglie in plastica e delle lattine in alluminio.

Anche la città di Moncalvo si è dotata di un sistema di raccolta misto che si compone, di una raccolta domiciliare integrata parzialmente modificata rispetto al resto del territorio in quanto il servizio di raccolta dell'organico è stato mantenuto in modalità stradale, mentre nel concentrico della città si è istituito un sistema di raccolta con contenitori di prossimità.

Tutti i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti sono stati affidati a Cosmo S.p.A. dal Consorzio Casalese Rifiuti, con atto notarile del 14/04/2006, per una durata temporale pari a quindici anni ovvero fino a tutto il 31/12/2020 successivamente prorogata al 31/12/2023 con delibera consortile n. 18 del 27/11/2017.

I risultati ottenuti nell'esercizio sono riassunti nei seguenti principali parametri tecnico-operativi:

- Raggiungimento della percentuale di Raccolta Differenziata in tutti i comuni serviti del 64,79% in aumento al valore del 58,29% registrato nel 2019;
- Effettuazione di 35.514 servizi di raccolta nei 44 comuni soci per un ammontare complessivo di 129.033 ore lavorate (nel 2020);
- Percorrenza di circa 958.372 km con i mezzi della società (nel 2020).

Servizio di smaltimento

I rifiuti complessivi gestiti da Cosmo nell'esercizio 2020 sono risultati pari a 31.751 tonnellate di cui:

- 12.546 t di rifiuti solidi urbani non differenziati provenienti dai comuni del territorio;
- 19.015 t di rifiuti raccolti in modo differenziato e avviati al recupero;
- 190 t di rifiuti speciali assimilati agli urbani (RSAU);

Servizio di spazzamento

Attualmente il servizio viene svolto nei comuni di Casale Monferrato e di Moncalvo.

2.2. ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI

Di seguito vengono fornite altre informazioni inerenti alla Società secondo lo schema predisposto da ARERA, in particolare sullo stato giuridico patrimoniale della società, i ricorsi pendenti, le sentenze passate in giudicato.

- Stato giuridico-patrimoniale: la Società non versa in alcuna procedura concorsuale, dalla sua costituzione chiude i bilanci d'esercizio in attivo, opera strutturalmente senza ricorrere a finanziamenti; per più dettagliate informazioni si rimanda ai bilanci d'esercizio, alle relazioni sul governo societario e alle annesse relazioni degli organi di controllo, pubblicate presso il registro delle imprese e nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente del sito internet della società
- Ricorsi pendenti: nessuno
- Sentenze passate in giudicato: non si rilevano sentenze passate in giudicato sfavorevoli alla Società.

3. DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO DI AFFIDAMENTO FORNITI DAL GESTORE

3.1. DATI TECNICI E PATRIMONIALI

3.1.1. DATI SUL TERRITORIO GESTITO E SULL'AFFIDAMENTO

Modifiche del perimetro gestionale:

Nel 2022 sono previste le seguenti modifiche del perimetro gestionale:

- Attivazione della TARIP (tributo con caratteristiche puntuali per il rifiuto indifferenziato) in 19 Comuni;

- Riorganizzazione del servizio di raccolta del rifiuto indifferenziato nel 19 Comuni TARIP (passaggio da frequenza settimanale a quindicinale) come già effettuato negli altri 20 Comuni;
- Attivazione dei servizi di front office e back office della TARIP nei 19 Comuni.

Ove necessario, per garantire il livello di qualità concordata e la copertura dei costi efficienti indicati, si richiede la valorizzazione opportuna di PG.

Tale valorizzazione risulta discussa, in ragione del fatto che ogni Comune costituisce ambito tariffario a sé stante, nella relazione di accompagnamento al PEF 2022.

3.1.2. DATI TECNICI DI QUALITÀ

Modifiche della qualità:

Nel 2022 sono previste le seguenti modifiche in termini di qualità del servizio:

- Attivazione di n. 1 centro di raccolta intercomunale nel Comune di Murisengo;
- Attivazione di un servizio di raccolta stradale per rifiuti tipo PAD nei Comuni di Balzola, Borgo San Martino, Coniolo, Mirabello Monferrato, Morano sul Po, Murisengo, Pontestura, San Giorgio Monferrato e Solonghello;
- Attivazione di un servizio di raccolta porta a porta per rifiuti tessili nel Comune di Casale Monferrato.

Ove necessario, per garantire il livello di qualità concordata e la copertura dei costi efficienti indicati, si richiede la valorizzazione opportuna di QL.

Tale valorizzazione risulta discussa, in ragione del fatto che ogni Comune costituisce ambito tariffario a sé stante, nella relazione di accompagnamento al PEF 2022.

3.1.3. FONTI DI FINANZIAMENTO

La società finanzia la propria attività per il tramite del corrispettivo derivante dai Comuni soci, sia per le attività in perimetro (raccolta, spazzamento, trasporto, trattamento e smaltimento), sia per le attività fuori perimetro, derivanti da appositi contratti di servizio.

La società non presenta debiti per finanziamenti di terzi (banche), avendo concluso il pagamento di un mutuo per investimenti nel 2020. Pertanto, nel bilancio 2020 utilizzato quale base contabile per la valorizzazione dei costi efficienti sono presenti interessi bancari, che ovviamente non sono stati presi in considerazione nel calcolo dei costi medesimi.

3.2. DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE DI RIFERIMENTO

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2.

Tutti i dati per la predisposizione del PEF 2022-2025, sono stati imputati dal gestore solo sulla base dei dati di bilancio dell'anno a-2 (ovvero 2020), non essendo ancora disponibile il pre consuntivo 2021, come previsto dal MTR-2.

3.2.1. DATI DI CONTO ECONOMICO

Al fine di riconciliare, per l'anno a, le componenti di Costi riportate nel PEF con la somma dei Costi effettivamente sostenuti dal Gestore nell'anno a-2, si specifica, innanzitutto, quanto segue:

- il Gestore utilizza un sistema di Contabilità Generale che consente di identificare le voci di costo per attività fuori perimetro;
- il Gestore ha pertanto previamente identificato le Attività che mantiene contabilmente separate: Servizio Integrato dei Rifiuti e altre Attività diverse.
- Dal 2020 è stato sviluppato un sistema di contabilità analitica per centri di costo che permette l'attribuzione dei costi e dei ricavi alle singole voci di costo, senza tuttavia che tale annualità risulti pienamente coperta da tale sistema
- La suddivisione dei costi e dei ricavi ai fini della valorizzazione dei costi efficienti per i singoli Comuni (ambiti tariffari) del bacino di affidamento è effettuata sulla base di driver connessi alla quantità di rifiuti raccolti e al dimensionamento degli Enti stessi, essendo il servizio svolto in logica unitaria per permettere di ottenere i benefici in termini di economie di scala e scopo.
- la struttura del Piano dei Conti di Contabilità Generale, consente di identificare con relativa semplicità e speditezza le Poste Rettificative di cui all'art. 1 comma 1 dell'Allegato A del MTR-2 al fine di poterle isolare e espungerle dal computo dei Costi ammissibili;

A livello logico e metodologico, pertanto, la determinazione dei costi efficienti, partendo dal bilancio di esercizio 2020, ha seguito i seguenti passaggi:

- Valutazione dei singoli conti di contabilità generale;
- Selezione delle sole voci di costo ammesse a riconoscimento tariffario ai sensi dell'Art. 7 del MTR-2 (Da B6 a B14 eccetto B10)
- Identificazione, per ciascun conto, del settore di attribuzione (servizio rifiuti o altro servizio) o, in caso di conti afferenti a fatti contabili condivisi, determinazione della percentuale di attribuzione al servizio in perimetro;
- Identificazione, in parallelo, delle poste rettificative di cui alla definizione fornita dal MTR-2 ed esclusione dal perimetro dei conti;
- Per i conti di competenza del servizio rifiuti, identificazione della categoria di costo, ai sensi del MTR-2, a cui assegnarli e, in caso di attribuzione pro-quota, della percentuale di assegnazione a ciascuna categoria;
- Identificazione delle eventuali voci di ricavo a riduzione dei costi assunti, ed in particolare, di contributi o rimborsi afferenti a specifici costi e pertanto da portare a piena riduzione degli stessi.

Si precisa che nei PEF predisposti, i costi afferenti all'impianto di smaltimento (discarica) e all'impianto TMB sono stati valorizzati nel perimetro, avendo considerato in prima istanza tali impianti come "integriti". I ricavi derivanti da flussi di terzi sono stati posti in "sharing".

A livello esemplificativo si identificano di seguito:

- I costi attinenti ad altri servizi non ricompresi nel perimetro risultano essere i seguenti:

Conto	Desc	Valore
57.03.90	Canoni a Comuni per gest.affiss./pubbl./	- 53.069
57.90.01	Spese per canile consortile	- 92.823

- I costi non valorizzati in quanto poste rettificate ai sensi del MTR-2 risultano essere i seguenti (nella quinta colonna è indicata la percentuale del conto considerata come posta rettificativa sulla base dei driver di ripartizione):

Conto	Desc	Valore	Civ.	PR
57.15	SOPRAVV.PASS.SERVIZI EV.STR./ES.PREC.	- 11	b14	100%
59.01.09	Multe automezzi	- 67	b14	100%
61.03.15	Compensi per lavoro temporaneo	- 1.119.016	b9	2%
63.05.13	Premi di assicurazioni non obbligatorie	- 35.609	b7	100%
65.13	SOPRAVV.PASS.BENI TERZI EV.STR./ES.PREC.	- 150	b8	100%
67.01.01	Retribuzioni lorde	- 3.335.384	b9	2%
67.01.03	Contributi INPS	- 904.536	b9	2%
67.01.07	Quote TFR dipendenti	- 213.036	b9	2%
67.01.09	Contrib.altri enti previdenz./assistenz.	- 262.827	b9	2%
67.01.11	Premi INAIL	- 86.672	b9	2%
67.03.03	Indenn.trasf.e altri rimb.spese dipend.	- 14.857	b9	2%
67.03.07	Rimborsi spese personale a piè di lista	- 788	b9	2%
67.03.25	Visite mediche periodiche ai dipendenti	- 19.766	b7	2%
67.03.51	Altri costi per il personale dipendente	- 37.354	b9	2%
69.01	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	- 223.673	b12	100%
71.03.01	Spese, perdite e sopravvenienze passive	- 417	b14	100%
71.03.03	Sanzioni, penalità e multe	- 701	b14	100%
71.03.07	Contributi associativi	- 18.360	b14	79%
71.03.15	Perdite su crediti	- 89.460	b14	100%
71.03.17	Arrotondamenti passivi diversi	- 13	b14	100%
71.03.23	Erogazioni liberali	- 6.545	b14	100%
71.03.29	Penalità e risarcimenti passivi	- 189	b14	100%
71.05.03	Minusvalenza da alienaz./elimin.cespiti	- 48.544	b14	100%
71.07	COMP.NEG.DA EVENTI STRAORD./ES.PREC.	- 41.848	b14	100%
75.01.01	Interessi passivi bancari	- 4.627	pr	100%
75.03.27	Interessi passivi di mora	- 213	pr	100%
80	AMMORTAMENTI	- 1.327.258	pr	100%
83	SVALUTAZIONI	- 261.699	pr	100%
84.01	Imposte dell'esercizio	- 211.728	pr	100%

Tale percorso metodologico ha portato alla valorizzazione di costi derivanti da fonti contabili obbligatorie come riportato nella seguente tabella:

COSTI al netto delle poste rettificate e al netto dei CANONI/ MUTUI/ LEASING pagati ai proprietari	2020								
	CRT _a	CTS _a	CTR _a	CRD _a	CSL _a	CARC _a	CGG _a	CCD _a	CO _{ALa}
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbondi e sconti)	231.252	6.294	2.245	597.190	64.089	-	12.461	-	-
B7 - Costi per servizi	455.164	954.470	727.779	1.080.593	96.908	-	493.698	-	157.025
B8 - Costi per godimento di beni di terzi	33.074	51.656	-	89.242	14.680	-	46.133	-	-
B9 - Costi del personale	783.631	407.877	365.864	2.606.502	634.368	-	1.078.467	-	-
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci									
B14 - Oneri diversi di gestione	1.248	-	-	3.217	336	-	22.859		35.335
totale	1.504.369	1.420.297	1.095.888	4.376.745	810.381	-	1.653.617	-	192.360

Le poste rettificate indicate nel prospetto di cui sopra sono state opportunamente riportate nel PEF come di seguito indicato:

poste rettificative costi operativi:	2020
Costi attribuibili alle attività capitalizzate	
poste rettificative di cui al comma 1.1 del MTR-2:	
accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 14 del MTR-2	223.673
oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie	4.840
svalutazioni delle immobilizzazioni	261.699
oneri straordinari	180.280
normativi	35.609
ove l'impresa sia risultata soccombente	701
costi connessi all'erogazione di liberalità	6.545
costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi	
spese di rappresentanza	

La ripartizione del PEF nei singoli bacini tariffari comunali è stata, come detto, effettuata sulla base di driver specifici condivisi con il CCR e di seguito riportati:

COMUNI	ABITANTI AL 31/12/2020	CRT _a	CTS _a	CTR _a	CRD _a	AR _a	AR _{sc,a}
1	3	4	6	8	11	13	16
Alfiano Natta	739	0,907%	0,535%	0,792%	1,065%	1,065%	1,065%
Balzola	1.322	1,622%	2,452%	1,977%	1,904%	1,904%	1,904%
Borgo S. Martino	1.390	1,706%	0,757%	1,919%	2,002%	2,002%	2,002%
Bozzole	318	0,390%	0,073%	0,708%	0,458%	0,458%	0,458%
Camagna	467	0,573%	0,156%	0,631%	0,673%	0,673%	0,673%
Camino	731	0,897%	0,216%	0,869%	1,053%	1,053%	1,053%
Castelletto Merli	451	0,553%	0,421%	1,081%	0,650%	0,650%	0,650%
Cella Monte	495	0,607%	0,195%	0,697%	0,713%	0,713%	0,713%
Cereseto	391	0,480%	0,549%	0,565%	0,563%	0,563%	0,563%
Cerrina	1.305	1,601%	2,021%	1,586%	1,880%	1,880%	1,880%
Coniolo	450	0,552%	0,750%	0,602%	0,648%	0,648%	0,648%
Frassinello	472	0,579%	0,217%	0,684%	0,680%	0,680%	0,680%
Frassineto Po	1.381	1,695%	1,794%	1,748%	1,989%	1,989%	1,989%
Gabiano	1.039	1,275%	1,473%	1,039%	1,497%	1,497%	1,497%
Giarole	684	0,839%	0,420%	0,899%	0,985%	0,985%	0,985%
Mirabello	1.234	1,514%	0,634%	1,773%	1,778%	1,778%	1,778%
Mombello	949	1,165%	0,761%	1,798%	1,367%	1,367%	1,367%
Moncalvo	2.801	3,437%	5,443%	3,603%	4,035%	4,035%	4,035%
Moncestino	195	0,239%	0,308%	0,211%	0,281%	0,281%	0,281%
Morano sul Po	1.349	1,655%	1,080%	2,094%	1,943%	1,943%	1,943%
Murisengo	1.318	1,617%	0,917%	1,851%	1,899%	1,899%	1,899%
Occimiano	1.257	1,543%	2,128%	1,587%	1,811%	1,811%	1,811%
Odalengo Grande	406	0,498%	0,278%	0,443%	0,585%	0,585%	0,585%
Odalengo Piccolo	241	0,296%	0,338%	0,348%	0,347%	0,347%	0,347%
Olivola	115	0,141%	0,056%	0,339%	0,166%	0,166%	0,166%
Ottiglio	595	0,730%	0,365%	0,814%	0,857%	0,857%	0,857%
Ozzano	1.366	1,676%	0,682%	1,418%	1,968%	1,968%	1,968%
Pomaro	331	0,406%	0,289%	0,296%	0,477%	0,477%	0,477%
Pontestura	1.359	1,668%	2,161%	1,319%	1,958%	1,958%	1,958%
Ponzano	327	0,401%	0,118%	0,397%	0,471%	0,471%	0,471%
Rosignano	1.473	1,808%	0,497%	1,655%	2,122%	2,122%	2,122%
Sala	339	0,416%	0,149%	0,452%	0,488%	0,488%	0,488%
San Giorgio M.to	1.196	1,468%	1,654%	1,336%	1,723%	1,723%	1,723%
Serralunga di Crea	514	0,631%	0,941%	0,776%	0,740%	0,740%	0,740%
Solonghello	201	0,247%	0,344%	0,284%	0,290%	0,290%	0,290%
Terruggia	909	1,115%	0,390%	1,149%	1,310%	1,310%	1,310%
Ticineto	1.321	1,621%	1,044%	2,303%	1,903%	1,903%	1,903%
Treville	268	0,329%	0,130%	0,330%	0,386%	0,386%	0,386%
Valmacca	962	1,181%	0,736%	1,272%	1,386%	1,386%	1,386%
Vignale	947	1,162%	0,687%	1,525%	1,364%	1,364%	1,364%
Villadeati	482	0,591%	0,861%	0,482%	0,694%	0,694%	0,694%
Villamiroglia	296	0,363%	0,431%	0,266%	0,426%	0,426%	0,426%
Villanova M.to	1.771	2,173%	3,777%	3,345%	2,551%	2,551%	2,551%
Casale M.to	33.258	55,630%	60,775%	50,735%	47,912%	47,912%	47,912%
TOTALE 2022	69.415	100%	100%	100%	100%	100%	100%

3.2.2. FOCUS SUI RICAVI DERIVANTI DA VENDITA DI MATERIALI E/O ENERGIA

Con riferimento ai ricavi posti in sharing, si tenga presente che fino all'anno 2021, i ricavi da valorizzazione derivanti dai circuiti di filiera erano di competenza dei singoli Comuni e

pertanto, pur essendo in prima battuta incassati da COSMO, erano girati direttamente agli Enti non emergendo pertanto in contabilità a ricavo e a costo.

Per conformarsi pienamente alla regolazione tariffaria vigente, da quest'anno tali poste sono state poste in capo al gestore COSMO SpA. Non essendoci alcun dato disponibile in contabilità, si è assunta la valorizzazione ultima disponibile di fonte comunale quale migliore stima possibile.

A livello aggregato, tali ricavi risultano essere i seguenti:

- COREVE 145.459,72 €
- COREPLA 312.359,47 €
- COMIECO 214.777,06 €

Come già anticipato

3.2.3. COMPONENTI DI COSTO PREVISIONALI

Per l'anno 2022 si prevede l'attivazione dei seguenti servizi:

- Raccolta stradale per rifiuti tipo PAD nei Comuni di Balzola, Borgo San Martino, Coniolo, Mirabello Monferrato, Morano sul Po, Murisengo, Pontestura, San Giorgio Monferrato e Solonghello;
- Raccolta porta a porta per rifiuti tessili nel Comune di Casale Monferrato.

L'attivazione di questi due servizi comporta l'introduzione nel PEF di un valore di COI così suddiviso:

- Raccolta stradale per rifiuti tipo PAD 8.892,00 € (IVA esclusa)
- Raccolta porta a porta per rifiuti tessili 7.480,00 € (IVA esclusa).

La suddivisione di tali importi sui Comuni in cui i servizi saranno attivati è stata concordata con il Consorzio Casalese Rifiuti.

3.2.4. INVESTIMENTI

Nel PEF sono stati valorizzati gli investimenti previsionali 2021-2023 prendendo a riferimento:

- I valori consuntivi 2021 degli investimenti realizzati (sebbene non ancora contabilizzati a stato patrimoniale non disponendo di bilancio 2021 approvato, ma desunto da un libro cespiti preconsuntivo)
- I valori previsti a budget per gli investimenti per le successive annualità

3.2.5. DATI RELATIVI AI COSTI DI CAPITALE

I costi d'uso del capitale (CK) sono stati definiti e presentati, come previsto nello schema definito da Arera, secondo quanto segue:

- Ammortamenti - Amm
- Accantonamenti - Acc
- Remunerazione del capitale investito netto – R

- Remunerazione delle immobilizzazioni in corso – Rlic

Con riferimento agli ammortamenti e al calcolo del capitale investito netto, si sono esclusi i cespiti non afferenti al servizio (e.g. i cespiti del canile consortile) e per ciascun cespito si è valorizzato il valore di iscrizione, il fondo di ammortamento al 31/12/2017 ove precedenti a tale annualità, nonché gli eventuali contributi ricevuti e si è assegnata la categoria ARERA di competenza.

Di seguito la sintesi, per categoria ARERA, dei dati dei cespiti fino al 2020 valorizzati:

Etichette di riga	Somma di Cic,t	Somma di FACI,c,2017	Somma di CFPc,t
Cespiti comuni	5.576.506 €	1.717.785 €	262.777 €
Altre immobilizzazioni materiali	937.306 €	521.780 €	
Fabbricati	3.016.759 €	1.144.884 €	262.777 €
Immobilizzazioni immateriali	71.786 €	27.174 €	
Sistemi informativi	279.998 €	23.946 €	
Telecontrollo	79.313 €		
Terreni	1.191.344 €		
Compostaggio, Digestione Anaerobica e Misti	38.912 €	10.506 €	
Unità di pretrattamento	38.912 €	10.506 €	
Discariche	500.613 €	118.056 €	
Altri impianti (pesatura, riduzione odori, lavaggio, aspirazione esalazioni, ecc.)	27.685 €	11.652 €	
Impianti di pretrattamento	102.315 €	51.225 €	
Impianti raccolta e trattamento biogas	169.550 €	46.766 €	
Macchine operatrici (pale meccaniche, compattatori, ecc.)	194.563 €	2.238 €	
Opere di impermeabilizzazione del fondo e delle pareti e di difesa idraulica	6.500 €	6.175 €	
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	4.703.779 €	1.198.335 €	228.491 €
Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	121.050 €	22.558 €	
Cassonetti, Campane e Cassoni	981.490 €	471.010 €	
Compaattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2.488.562 €	143.518 €	
Impianti di pretrattamento	1.112.677 €	561.250 €	228.491 €
Trattamento Meccanico Biologico	5.124.735 €	2.700.620 €	12.312 €
Altri impianti (pesatura, riduzione odori, lavaggio, aspirazione esalazioni, ecc.)	591.260 €	43.627 €	
Impianti raccolta e trattamento biogas	6.470 €	2.130 €	
Unità trattamento biologico (bioessiccazione, biostabilizzazione, digestione anaerobica, ecc.)	82.179 €	14.381 €	
Unità trattamento meccanico (separatori, compattatori, tritovagliatura, ecc.)	4.444.826 €	2.640.481 €	12.312 €
Totale complessivo	15.944.544 €	5.745.303 €	503.580 €

Nel corso degli anni sono stati ricevuti i seguenti contributi in conto capitale, il cui valore è stato inserito nell'apposita sezione del tool:

Contributi in conto capitale ricevuti		
cespiti	importo	anno
piattaforma	12.311,86	1.999
centro ingombranti	262.776,99	2.004
isole ecologiche	228.490,50	2.012

Le poste rettificative del capitale pr sono date dalla somma di TFR e fondi rischi

poste rettificative capitale investito:	2020
PR _a	
d i c u i T F R	305.925
d i c u i f o n d i r i s c h i e o n e r i	7.224.951
d i c u i f o n d i p e r i l r i p r i s t i n o d i b e n i d i t e r z i	-

Nella componente di costo del capitale è stato valorizzato anche l'accantonamento 2020 presente nel bilancio di COSMO S.p.A. relativamente alla gestione post-mortem della discarica come previsto dal metodo.

I costi di cui sopra sono definiti, in conformità con quanto previsto dal MTR-2, sulla base di quanto risultante dalle scritture contabili di COSMO SpA, in particolare, sul complesso dei

dati contabili di COSMO SpA e quindi sul complesso del bacino territoriale servito:

- il valore delle immobilizzazioni IMN è stato definito come da art. 13 dell'All. A, considerando i cespiti in esercizio al 31/12/2020 e ove i relativi fondi ammortamento a quella data non risultassero già capienti il valore lordo degli stessi;
- il valore lordo delle singole immobilizzazioni è stato considerato sulla base del costo storico, oltre eventuali variazioni e integrazioni successive; il valore delle immobilizzazioni è quindi stato definito nel rispetto del comma 13.8 dell'All. A, applicando i previsti deflatori sulla base dell'anno di prima iscrizione del singolo cespita nelle scritture contabili e ottemperando alle ulteriori indicazioni specificate dal menzionato art. 13 dell'All. A;
- il valore della “Remunerazione del capitale investito netto - R” è stato definito come da comma 14.1 dell'All. A; a tal fine, il capitale investito netto CIN è stato definito sulla base delle immobilizzazioni nette IMN calcolate come sopra indicato, della quota di compensazione del capitale circolante netto CCN calcolato come specificato al comma 14.5 dell'All. A (considerando pertanto l'adeguamento inflattivo al 2022), delle poste rettificative del capitale PR definite in linea con quanto specificato al comma 14.4 dell'All. A;
- il tasso di remunerazione è stato assunto ai sensi dell'art. 14 MTR “Remunerazione del capitale”;
- gli “Ammortamenti – Amm” sono stati definiti secondo il comma 15.1 dell'All. A; il relativo calcolo ha quindi comportato, per ogni singolo cespita, il confronto tra il valore risultante dalla rata di ammortamento determinata dal rapporto tra costo storico e vita utile regolatoria (come da tabella di cui al comma 15.2 dell'All. A) e il saldo tra costo storico e valore del fondo di ammortamento, assumendo il minore tra i due valori;
- tali calcoli sono stati effettuati applicando i previsti deflatori sulla base dell'anno di prima iscrizione del singolo cespita nelle scritture contabili (rif. 15.1 dell'All. A);
- gli “Accantonamenti – Acc” sono stati definiti come da comma 16.1 dell'All. A.

Nella predisposizione dei singoli TOOL di calcolo e determinazione dei PEF per comune, per la parte di competenza della scrivente società, abbiamo proposto valutazioni sul servizio, valori dei parametri e sulla valorizzazione dei fattori di sharing da sottoporre all'attenzione dell'Ente Territorialmente Competente.

Di seguito una sintesi dei costi di capitale nel quadriennio regolatorio:

Costi d'uso del capitale		2022	2023	2024	2025
Ammortamento	AMM _a	771.173	916.628	1.005.687	1.086.790
Accantonamenti	Acc _a	225.639	225.414	225.414	225.414
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	225.639	225.414	225.414	225.414
	- di cui per crediti	-	-	-	-
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-
Remunerazione	R _a	595.274	707.545	948.499	1.108.145
Remunerazione immobilizzazioni in corso	R _{UC,a}	4.311	18.376	-	-
Costi d'uso del capitale proprietari diversi dal gestore (c. 13.11 MTR2)	CK _{prop,a}	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale	CK_a	1.596.397	1.867.962	2.179.600	2.420.349

Comune di GIAROLE

Simulazione: Giarole

Utenze Domestiche

Cod Cat	Descrizione	N° Utenze	Total Superficie	GG	KA	Tariffa Fissa (E/mq)	KB	Tariffa Variabile	Totale Fissa	Totale Variabile
1	Utenza domestica Residenziale	99	15524	365	0,84	0,660956	0,80	37,990229	10,260,68	3.761,03
1	Utenza domestica non Residenziale	3	509	365	0,84	0,660956	0,80	37,990229	336,43	113,97
1	Garaxe, Box, Pertinenza	0	1223,2	365	0,84	0,660956	0,80	0,000000	808,48	0,00
2	Utenza domestica non Residenziale	39	5534	365	0,98	0,771115	1,60	75,980459	4.267,35	2.963,24
2	Utenza domestica Residenziale	92	13269	365	0,98	0,771115	1,60	75,980459	10,231,92	6.990,20
2	Garaxe, Box, Pertinenza	0	1900,4	365	0,98	0,771115	1,60	0,000000	1.465,43	0,00
3	Utenza domestica Residenziale	60	10926	365	1,08	0,849801	2,05	97,349963	9.284,93	5.841,00
3	Garaxe, Box, Pertinenza	0	970	365	1,08	0,849801	2,05	0,000000	824,31	0,00
3	Utenza domestica non Residenziale	0	0	0	1,08	0,000000	2,05	0,000000	0,00	0,00
4	Utenza domestica Residenziale	30	4831	365	1,16	0,912749	2,60	123,468245	4.409,49	3.704,05
4	Garaxe, Box, Pertinenza	0	144	365	1,16	0,912749	2,60	0,000000	131,44	0,00
4	Utenza domestica non Residenziale	1	84	365	1,16	0,912749	2,60	123,468245	76,67	123,47
5	Utenza domestica non Residenziale	0	0	0	1,24	0,000000	3,25	0,000000	0,00	0,00
5	Utenza domestica Residenziale	7	1357	365	1,24	0,975697	3,25	154,335307	1.324,02	1.080,35
5	Garaxe, Box, Pertinenza	0	22	365	1,24	0,975697	3,25	0,000000	21,47	0,00
6	Utenza domestica non Residenziale	0	0	0	1,30	0,000000	3,75	0,000000	0,00	0,00
6	Utenza domestica Residenziale	5	743	365	1,30	1,022908	3,75	178,079200	760,02	890,40
6	Garaxe, Box, Pertinenza	0	88	365	1,30	1,022908	3,75	0,000000	90,02	0,00
		336	57124,6						44.292,66	25.467,71

Utenze Non Domestiche

Cod Cat	Descrizione	N° Utenze	Totale Superficie	GG	KC	Tariffa Fissa (E/mq)	KD	Tariffa Variabile (E/mq)	Totale Fissa	Totale Variabile
2	Campeggi, distributori carburanti	0	0	0	0,74	0,649937	6,03	0,372392	0,00	0,00
3	Stabilimenti Balneari	0	0	0	0,51	0,447930	4,16	0,256907	0,00	0,00
4	Esposizioni, autosaloni	0	0	0	0,37	0,324969	3,03	0,187122	0,00	0,00
5	Alberghi con ristoranti	0	0	0	1,20	1,053953	9,86	0,608919	0,00	0,00
6	Alberghi senza ristoranti	1	200	365	0,86	0,755333	7,02	0,433531	151,07	86,71
7	Case di cura e riposo	1	6709	365	0,98	0,860728	8,01	0,494670	5,774,62	3.318,74
8	Uffici, agenzie e studi professionali	9	794	365	1,07	0,939774	8,76	0,540987	746,18	429,54
9	Banche ed Istituti di credito	0	0	0	0,57	0,500628	4,64	0,286550	0,00	0,00
10	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0	0	0	0,99	0,869511	8,12	0,501463	0,00	0,00
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2	104	365	1,30	1,141782	10,63	0,656472	118,75	68,27
12	Attivit? artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	4	251	365	0,88	0,772899	7,20	0,444647	194,00	111,61
13	Carrozzeria, autofficina, meccanico	0	0	0	1,04	0,913426	8,52	0,526165	0,00	0,00
14	Attivit? industriali, con capannoni di produzione	0	0	0	0,67	0,588457	5,50	0,339661	0,00	0,00
15	Attivit? artigianali, di produzione beni specifici	2	202	365	0,82	0,720201	6,71	0,414386	145,48	83,71
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0	0	6,13	5,383941	50,28	3,105117	0,00	0,00	0,00
17	Bar, Caffe`, Pasticceria	1	87	365	4,96	4,356338	40,65	2,510402	379,00	218,40
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2	169	365	2,07	1,818068	16,99	1,049243	307,25	177,32
19	Plurilicenze alimentari eðmiste	0	0	2,08	1,826851	17,00	1,049860	0,00	0,00	0,00

Cod Cat	Descrizione	N° Utenze	Totale Superficie	GG	KC	Tariffa Fissa (E/mq)	KD	Tariffa Variabile (E/mq)	Totale Fissa	Totale Variabile
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0	0	8,25		7,245924	67,66	4,178445	0,00	0,00
21	Discoteche, night club	0	0	1,34		1,176914	11,01	0,679939	0,00	0,00
		22	8516						7.816,35	4.494,30

QUADRO GENERALE TARIFFE 2022

PEF 2022			
Costi fissi		52.109	
Costi variabili		50.468	29.962
Costi variabili a misura			20.506
			102.577

Costi fissi di cui : Q.F € 44.292,64 per utenze domestiche

Q.F € 7.816,35 per utenze non domestiche

Costi variabili di cui : Q.V € 25.467,70 per utenze domestiche

Q.V € 4.494,30 per utenze non domestiche

COSTO SVUOTAMENTO CONTENITORE						
	50	120	240	360	660	1100
€ 1,91 €	4,58 €	9,16 €		13,74 €	25,18 €	41,97 €

* volume contenitore in litri

UTENZE DOMESTICHE	svuotamenti min.	QT quantitativi teorici	costo 120 litri	Quota min.
Numero Componenti		kg		
Famiglie di 1 componente	6,00	720	4,58	27,47 €
Famiglie di 2 componenti	10,00	1200	4,58	45,79 €
Famiglie di 3 componenti	10,00	1200	4,58	45,79 €
Famiglie di 4 componenti	15,00	1800	4,58	68,68 €
Famiglie di 5 componenti	15,00	1800	4,58	68,68 €
Famiglie di 6 componenti	15,00	1800	4,58	68,68 €

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 e 147bis del D. Lgs. 267 del 18.08.2000, si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnico-amministrativa, contabile

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
F.to AMELOTTI Dott. Fabio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to AMELOTTI Dott. Fabio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI
F.to SCAGLIOTTI Dr. Pierangelo

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to PAVESE Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to SCAGLIOTTI Dr. Pierangelo

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Giarole a partire dal 04.06.2022 e così per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'Art. 32 della Legge 69/2009.

Giarole, lì 04.06.2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to SCAGLIOTTI Dr. Pierangelo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 D.Lgs. 267/2000:

	Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (.....) - Art. 134 - comma 3° del D. Lgs. 267/2000
X	È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D. Lgs. 267/2000

Addì, 21.05.2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to SCAGLIOTTI Dr. Pierangelo

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.
Giarole, lì 04.06.2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
SCAGLIOTTI Dr. Pierangelo